

## RELATORI E MODERATORI

### Luca AIMETTI

Medico, Società Italiana di  
Medicina Generale sezione di  
Torino

### Amelia BELTRAMINI

Caporedattore del mensile Focus

### Giorgio BERT

Medico, cofondatore di Slow  
Medicine, Istituto CHANGE  
Torino

### Alessandro BEUX

Presidente della Federazione  
Nazionale Collegi Professionali  
dei Tecnici Sanitari di Radiologia  
Medica (TSRM)

### Amedeo BIANCO

Presidente FNMOCEO,  
Presidente Ordine Medici di  
Torino

### Corrado BIBBOLINO

Direttore Scientifico Fondazione  
Area Radiologica

### Marco BOBBIO

Direttore S.C. Cardiologia A.O.  
Santa Croce e Carle Cuneo

### Antonio BONALDI

Presidente di Slow Medicine

### Franca BRAGA

Responsabile Centro Studi  
Alimentazione e Salute presso  
Altroconsumo

### Gianfranco DOMENIGHETTI

Università della Svizzera  
Italiana, Lugano, cofondatore di  
Slow Medicine

### Andrea GARDINI

Medico, Direttore Sanitario  
dell'Azienda Ospedaliero  
Universitaria di Ferrara,  
cofondatore di Slow Medicine

### Vito Nicola GAUDIANO

FnomCeo - Centro Studi e  
Documentazione

### Paola MOSCONI

IRCCS-Istituto di Ricerche  
Farmacologiche Mario Negri,  
Milano

### Nicoletta MUSACCHIO

Vice Presidente AMD -  
Associazione Medici Diabetologi

### Carlo PETRINI

Fondatore di Slow Food

### Davide PETRUZZELLI

Presidente Associazione La  
Lampada di Aladino

### Giulio PINTORI

Presidente Inversa Onlus

### Gianfranco PORCILE

Collegio Italiano Primari  
Oncologi Medici Ospedalieri  
(CIPOMO)

### Silvana QUADRINO

Psicologa, cofondatrice di Slow  
Medicine - Istituto CHANGE  
Torino

### Roberto SATOLLI

Medico e giornalista, Presidente  
di Zadig

### Maria Adele SCHIRRU

Presidente Collegio IPASVI  
Torino

### Annalisa SILVESTRO

Presidente Federazione  
Nazionale Collegi IPASVI

### Sandro SPINSANTI

Istituto Giano per le Medical  
Humanities, Roma

### Marco TRABUCCHI

Direttore Scientifico Gruppo  
di Ricerca Geriatrica, Brescia -  
Presidente Associazione Italiana  
di Psicogeriatrica

### Sandra VERNERO

Medico, cofondatore e segretario  
generale di Slow Medicine,  
coordinatore progetto "Fare di  
più non significa fare meglio"

## Quote di iscrizione

Quota di iscrizione: € 70 - Soci Slow Medicine € 50

Iscrizione a Slow Medicine (€ 30) + iscrizione congresso € 80

## Modalità di iscrizione

La scheda di iscrizione può essere scaricata dal sito

[www.slowmedicine.it](http://www.slowmedicine.it)

Salvare la scheda sul proprio computer, compilarla in tutte le sue  
parti e inviarla con le modalità indicate nella scheda stessa.

In alternativa inviare la scheda compilata in tutte le sue parti  
al n. di fax **+39 011 2446950**

## Informazioni

Segreteria organizzativa:



Segreteria scientifica: [info@slowmedicine.it](mailto:info@slowmedicine.it)

Le informazioni sul pre-congresso diffuso del 29 novembre saranno  
disponibili sul sito [www.slowmedicine.it](http://www.slowmedicine.it)

## SONO STATI RICHIESTI I CREDITI ECM PER TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE

### Con il patrocinio di



GRAFFIO

### Si ringrazia



## SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

CCI - Centro Congressi Internazionale Srl  
Via San Francesco da Paola, 37  
10123 Torino  
Tel. 011 244.69.26 - Fax 011 244.69.50  
E-mail: [elena.mercuri@congressiefiere.com](mailto:elena.mercuri@congressiefiere.com)

# Slow Medicine



Sobria Rispettosa Giusta

## 2° Congresso Nazionale Slow Medicine

# Scegliere con saggezza

*Perché fare di più  
non significa fare meglio?*

## 29-30 novembre 2013

# TORINO

## Sala del Piccolo Regio

Piazza Castello 215



Sobria Rispettosa Giusta

Slow Medicine è il miglior tipo di medicina che possiamo augurarci per il 21° secolo, ha scritto nel dicembre scorso Richard Smith, per anni direttore del British Medical Journal. E' questo tipo di medicina che il secondo Congresso Nazionale di Slow Medicine propone ai professionisti sanitari, ai cittadini e a tutti coloro che si occupano di cure e di salute.

L'esortazione che fa da titolo al Congresso, "Scegliere con saggezza", si riferisce al progetto "Fare di più non significa fare meglio", su cui Slow Medicine sta lavorando con la collaborazione attiva di Società Scientifiche, Associazioni di cittadini, Ordini e Collegi professionali. Tale progetto, attraverso l'identificazione, da parte delle Società Scientifiche, di cinque prestazioni sanitarie ad alto rischio di inappropriatazza, si propone di migliorare la qualità e la sicurezza degli interventi di prevenzione secondaria e delle cure, attraverso la riduzione, condivisa e voluta consapevolmente da professionisti e cittadini, di ciò che in sanità è inappropriato, cioè non vantaggioso per il malato, fonte di sprechi e potenzialmente dannoso.

Si parlerà, in particolare, del perché la saggezza ha smesso di essere un ingrediente nelle scelte che riguardano la salute. Di come ritrovarla, di come ricostruire una nuova alleanza fra chi cura e chi è curato e di come trasformare in realtà una medicina sobria, rispettosa e giusta.

## Venerdì 29 novembre 2013

dalle 17 in poi

### Pre-congresso diffuso

Incontri per conoscere Slow Medicine, per parlare di scelte sagge, per progettare una medicina più sobria, più rispettosa, più giusta nei caffè, nelle pasticcerie, nelle enoteche del Quartiere San Salvario.

Appuntamento alle 17 all'Istituto CHANGE, via Ormea 22, per scegliere a quale incontro partecipare.

Seguirà la presentazione del libro **Slow Medicine**, Sperling e Kupfer editore.

## Sabato 30 novembre 2013

ore 9-18

Sala del Piccolo Regio

Piazza Castello 215 Torino

### Scegliere con saggezza

*Perché fare di più non significa fare meglio?*

**8,45 Registrazione partecipanti**

**9,15 Presentazione di Slow Medicine**

Carlo Petrini <sup>(1)</sup> e Antonio Bonaldi

**9,45 Un'alleanza per una Slow Medicine**

*I professionisti, i cittadini, i giornalisti.*

Vito Nicola Gaudiano, Maria Adele Schirru,

Franca Braga, Amelia Beltramini

Tavola rotonda coordinata da Silvana Quadrino

**11,00 Il progetto Fare di più non significa fare meglio**

Sandra Vernero e Gianfranco Domenighetti

**11,30 Coffee break**

<sup>(1)</sup> Presenza ancora da confermare

**11,45 Perché è meglio non fare troppi esami?**

*Eccessi e sprechi negli screening e nei percorsi diagnostici*

Marco Bobbio, Corrado Bibbolino, Luca Aimetti, Davide Petruzzelli.

Tavola rotonda coordinata da Andrea Gardini

**13,00 Pausa pranzo**

**14,30 Scegliere le cure con saggezza**

*Eccessi e sprechi nei trattamenti e nei percorsi di cura*

Gianfranco Porcile, Marco Trabucchi, Nicoletta Musacchio, Giusi Pintori

Tavola rotonda coordinata da Roberto Satolli

**16,00 Scelte sobrie, rispettose, giuste: aspetti di etica, di comunicazione, di relazione**

Giorgio Bert, Silvana Quadrino, Sandro Spinsanti

**16,45 Le conclusioni degli ordini e dei collegi professionali, dei cittadini, della stampa**

Annalisa Silvestro, Paola Mosconi, Amelia Beltramini, Alessandro Beux, Amedeo Bianco

Coordina: Giorgio Bert

